



I DSA sono disturbi neurobiologici, che riguardano **SOLO SPECIFICHE AREE di apprendimento (LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO)** senza compromettere l'intelligenza generale. Questi disturbi tendono ad essere **PRESENTI CONTEMPORANEAMENTE** nello studente e a **PERSISTERE NEL TEMPO.**

I DSA sono classificati in relazione alla funzione deficitaria

1. DISLESSIA;
2. DISORTOGRAFIA;
3. DISGRAFIA;
4. DISCALCULIA.



**Prova a leggere il seguente testo!**

**quanti pi voi riexscomoal eggere bue  
staprevetesto:**

**Tu, fnio adora, ber me, non sei ceh un  
razzignano ugulae a cemintola ragaizzni.**

**E noon ho pisongo dite. Enepupre tu hai  
bixogno dime. Io nonsono perte che unna  
vople uaugle a cetmonila vlpoi.**

**Ma setumi appomestichi, noi arevmo  
bigosno l'unno dellaltro.**

## 1) La dislessia

La dislessia ostacola la capacità di rendere automatica la corrispondenza fra segni e suoni (attività di decodifica) in un individuo dotato di una normale intelligenza, senza problemi fisici e psicologici, che ha avuto adeguate opportunità di apprendimento.

Essa è **CARATTERIZZATA da un DEFICIT NELLA VELOCITÀ e NELL'ACCURATEZZA DELLA LETTURA.**

Il soggetto dislessico può leggere e scrivere, ma lo fa in modo non automatico, impiegando al massimo le sue capacità ed energie. Perciò si stanca rapidamente, rimane indietro e commette molti errori.

## **FALSE CREDENZE...**

I dislessici non sono intelligenti.

La scrittura speculare è sintomo di dislessia.

I dislessici non sono in grado di comprendere un testo

.

La dislessia scompare con gli anni.

## **...IN REALTÀ...**

L'intelligenza non è legata in alcun modo all'elaborazione fonologica dello stimolo.

La scrittura di lettere invertite è comune in molti bambini nei primi stadi di apprendimento della lettura.

La dislessia è un deficit relativo al processo di transcodifica e non a quello di comprensione

La dislessia è un disturbo a base neurobiologica, pertanto persiste nel tempo.

## **2) La disgrafia**

La disgrafia è un **disturbo della scrittura di natura motoria, dovuto a un deficit nei processi di realizzazione grafica (grafia).**

Essa comporta una grafia poco chiara, irregolare nella forma e nella dimensione, disordinata e difficilmente comprensibile. La disgrafia riguarda dapprima la grafia, non le regole ortografiche e sintattiche, che possono pure essere coinvolte, se non altro come effetto della frequente impossibilità di rilettura e di autocorrezione da parte dello scrivente.

### 3) La disortografia

La disortografia è un disturbo della scrittura dovuto a deficit nei processi di cifratura che compromettono la correttezza delle abilità. Il soggetto disortografico commette **errori ortografici significativamente superiori** per numero e caratteristiche rispetto a quelli che ci si dovrebbe aspettare, facendo riferimento al suo grado d'istruzione.

## **4) La discalculia**

Nella discalculia evolutiva si distinguono due profili:

1. Deficit nelle componenti di cognizione numerica (intelligenza numerica basale);
2. Deficit relativo alle procedure esecutive e al calcolo.

Nel primo ambito, la discalculia interviene sugli elementi basali dell'abilità numerica: il subitizing (o riconoscimento immediato di piccole quantità), i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente.

Nel secondo ambito, invece, la discalculia rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio.



# **Caratteristiche più frequenti degli alunni con DSA**

- Lentezza complessiva (lettura, esecuzione di compiti e verifiche, ecc.)
- Errori ortografici
- Capacità di attenzione piuttosto breve
- Memorizzazione difficoltosa di tabelline, sequenze numeriche, giorni della settimana, mesi, ecc
- Vocabolario povero
- Motricità fine non perfetta (grafia illeggibile, difficoltà nell'allacciarsi le scarpe, pressione della penna non corretta, ecc.)
- Organizzazione spaziale deficitaria (sul foglio, orientamento interno e stradale, confusione tra destra e sinistra, ecc.)
- Organizzazione temporale difettosa (impara a leggere l'orologio tardi, spesso non sa in quale mese si trova o la data del suo compleanno)
- Spesso disturba i compagni, fa a botte o non parla e si chiude in se stesso

**Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)** è un documento che riporta l'elenco degli strumenti compensativi e dispensativi adottati nelle diverse

discipline scolastiche, oltre alle modalità di verifica e di valutazione a cui gli insegnanti si devono attenere.

**La STESURA DEL PDP È UN ATTO DOVUTO per gli alunni con diagnosi di DSA.**

Viene redatto **ALL'INIZIO DI OGNI ANNO scolastico, entro i primi due mesi** per gli studenti già segnalati, dal team dei docenti.

L'iter da seguire per redigere questo documento prevede:

- 1. Deposito della diagnosi in segreteria, protocollo ed archiviazione nel fascicolo personale dell'alunno;**
- 2. Acquisizione della diagnosi da parte dei docenti e incontro con la famiglia e il referente DSA (o il Dirigente Scolastico) per raccogliere informazioni e ipotizzare le soluzioni più funzionali al caso specifico;**
- 3. Stesura del documento.**

Il PDP deve contenere **almeno** i seguenti punti:

- 1. Dati anagrafici dell'alunno;**
- 2. Tipologia del disturbo;**
- 3. Attività didattiche individualizzate;**
- 4. Attività didattiche personalizzate;**
- 5. Strumenti compensativi utilizzati;**
- 6. Misure dispensative adottate;**
- 7. Forme di verifica e valutazione personalizzate.**

# Chi fa cosa?

## **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- È garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati
- Garantisce e promuove il raccordo tra i soggetti coinvolti
- Riceve la diagnosi e la condivide con i docenti
- Promuove attività di formazione e progetti

## **DOCENTE**

- Mette in atto strategie di recupero
- Adotta le misure dispensative o gli strumenti compensativi
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno
- Attua modalità di verifica e valutazione adeguate

## **FAMIGLIA**

- Provvede a informare la scuola o a far valutare il figlio
- Condivide le linee del PDP (autorizzando la scuola ad adottare le misure stabilite)
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno
- Verifica lo svolgimento dei compiti assegnati e delle richieste